

COPIA

DELIBERAZIONE N. 51

del 26/10/2015



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE GARDENGHI UMBERTO DEL GRUPPO CONSILIARE "LEGA NORD-PADANIA" INERENTE IL COSTO DEL PASTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

L'anno duemilaquindici, addì ventisei del mese di Ottobre alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
MASSARI GIULIA	Consigliere	Presente
LODI ALESSANDRA	Consigliere	Assente
BERGAMINI CESARE	Consigliere	Presente
GIORGI ANDREA	Consigliere	Presente
STANCARI ELISA	Consigliere	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
RAHO ANTONIO	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Assente
GARDENGHI UMBERTO	Consigliere	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO : INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE GARDENGHI UMBERTO DEL GRUPPO CONSILIARE "LEGA NORD-PADANIA" INERENTE IL COSTO DEL PASTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

IL SINDACO informa il consiglio che il consigliere comunale Gardenghi Umberto del gruppo consiliare "Lega Nord-Padania" ha presentato una interrogazione inerente il costo del pasto del servizio di refezione scolastica, chiedendone l'inserimento all'ordine del giorno del Consiglio Comunale ai sensi del vigente Regolamento.

Il Sindaco La sua richiesta è molto complessa. Premetto che per una parte potrà avere risposta subito, un'altra parte, avendo lei chiesto un'analisi di tutto quello che riguarda il mandato, necessita di un calcolo più approfondito da parte degli uffici che poi le faremo avere per iscritto. Le rispondo sulle prime parti: il prezzo fissato per ogni singolo pasto della ditta Gemos è pari a euro 4,15 + Iva però c'è una piccola imprecisione: lei ha messo al 22% l'Iva ma in realtà è al 4%, quindi il totale è 4,32. Quando lei guarda la tabella, lei fa riferimento alla percentuale del 100% rispetto a chi è nella 14^a fascia, cioè quelli che pagano il massimo che corrisponde all'intera unità di misura sulla quale noi parametrriamo tutte le altre 13 fasce. Questa è la prima cosa particolare di Vigarano perché noi, a differenza degli altri comuni che hanno una o due fasce o neanche una, ne abbiamo quattordici. Questo perché? Perché abbiamo voluto dare una mano a tutti i cittadini di Vigarano in maniera progressiva, non soltanto a quelli che sono nella fascia di protezione 0-6 mila che hanno diritto all'esenzione, ma a tutti i cittadini di Vigarano rispettando come criterio quello del reddito.

Da queste quattordici fasce si evince che noi abbiamo un costo medio pari a 3,65 euro. Il costo dello scorso anno scolastico che si riferisce al 2014 è di 5,52 euro, mentre per il 2015-2016 è 5,54 euro. Lei questo dato lo trova perché, come si evince dalla relazione programmatica, la quota è stata aumentata per l'inflazione dello 0,3%.

Il costo del pasto non è il costo del servizio. Il costo del pasto è quello che le dicevo 4,15 + 4% di Iva; il costo del servizio è euro 5,54 che dicevamo del 2015 perché comprende altre voci come dice la legge regionale n. 26 del 2001 che riguarda il diritto allo studio e recita: *"gli utenti concorrono al costo dei servizi con contributi riferiti alle proprie condizioni di reddito. I comuni individuano le fasce di reddito"* e quindi noi dobbiamo tener conto non solo della quota del pasto ma di tutti gli altri oneri che sono le utenze, l'acqua per la pulizia delle stoviglie e degli ambienti, il gas, la pulizia, le attrezzature utilizzate, la corrente elettrica per i carrelli scaldavivande, i detersivi, la manutenzione ordinaria, gli oneri per la sicurezza, le spese amministrative, postali e le spese di personale. Tutto questo fa il costo del servizio che è quello che viene imputato al cittadino.

Poi ci sono delle quote fisse che vengono applicate comunque: che ci sia 1 bambino o che ce ne siano 300 bisogna pagarle. E' per questo che facciamo pagare quella piccola quota di 1,32 euro che è una quota fissa. Se ci fosse un'epidemia per cui venisse a scuola solo 1 bambino ci sono dei costi fissi che non sono quelli dei prodotti che mangiano, che vanno pagati ugualmente perché una macchina si deve muovere comunque per erogare il pasto con i relativi costi.

Invece per quanto riguarda la copertura del servizio di refezione per l'anno 2014 è dell'82,09% però anche questo è un dato che lei ha se va a riguardarsi il bilancio di previsione e la relazione.

L'unica cosa che rimane fuori è la percentuale di evasione del pagamento perché noi siamo ancora in fase di riscossione per quanto riguarda quest'anno, e per tutto quello che riguarda gli anni di mandato. Qui occorre più tempo per fare un calcolo approfondito e lo rimandiamo ad una data successiva.

Il Consigliere Gardenghi Non ho capito una cosa: da euro 4,15 + Iva al 4% quanto diventa?

Il Sindaco Diventa euro 5,54 nella fascia Isee più alta. La media è euro 3,65%.

Il Consigliere Gardenghi lo parlo di quella fascia lì. Questa differenza lei ha detto che viene coperta per i vari servizi, le pulizie Mi riferisco alla differenza da 4,15 + iva al 4% arrivare al 5,54.

Il Sindaco No, non funziona così. Il costo del servizio viene conteggiato per tutti. Poi viene diviso in fasce. Quindi se 5,54 è il 100% è chiaro che il 100% di una quota che viene anche perequata. Lei deve considerare la perequazione perché se non la considera non può spiegarsi perché 5,54.

Il consigliere Gardenghi La differenza che c'è tra il costo che noi paghiamo alla Gemos da questo 4,15 + iva arrivare a euro 5,54 cos'è? Dove va a finire questa differenza?

Il Sindaco Va a finire nella quota di costo del servizio del pasto che noi paghiamo. Che una parte la paghiamo come da appalto alla Gemos e una parte la paghiamo per le utenze e le altre cose.

Il Consigliere Gardenghi Ma non è già compreso nel costo della Gemos?

Il Sindaco No, c'è la perequazione. La perequazione è quel calcolo matematico in base al quale noi riusciamo ad ottenere la divisione in 14 fasce. Per far sì che qualcuno sia esente, qualcun altro dovrà pagare un po' di più.

Il Consigliere Gardenghi Era questo che volevo capire. Ci sono dei genitori che comunque pagheranno anche per quelli che non pagano.

Il Sindaco Però rispettando l'82% di copertura del servizio.

Il Consigliere Gardenghi Certo. Però questo avviene. **Il Sindaco** Avviene in tutti i servizi. In tutta Italia, in tutti i servizi.

Il Consigliere Gardenghi Ci sono delle persone che mandano fuori i ragazzi e pagheranno anche per quelli che non pagano.

Il Sindaco Ma lei paga le tasse anche sulla base di una percentuale Irpef che è data sul suo reddito e che prevede questo. La nostra Costituzione prevede che la tassazione sia progressiva.

Il Consigliere Gardenghi Allora si pagano le tasse quando si fa la dichiarazione dei redditi, paghi le tasse sull'IMU, sui trasporti, allora se uno prende di più alla fine prende di meno di uno che prende poco, scusi.

Il Sindaco Si paga una tassa sbagliata quando si paga l'iva perché pago una tassa proporzionale quando lo Stato dice che l'imposizione deve essere progressiva.

Il Consigliere Gardenghi Chi paga 5,54 va a pagare anche per quelli che non pagano.

Il Sindaco succede così anche quando va a fare la dichiarazione dei redditi.

La sua dichiarazione dei redditi prevede che lei che prende un certo reddito paghi un po' di più di coloro che prendono di meno. E chi invece prende 1 miliardo di euro paga progressivamente di più perché va in una fascia irpef maggiore rispetto a me o a lei.

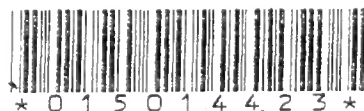
Il Consigliere Gardenghi Ma perché io devo sempre pagare di più su tutto. Alla fine prendo di meno di quelli che prendono poco.

Il Sindaco Quando la Lega governerà cambierà la Costituzione.

Il Consigliere Gardenghi Perché la gente deve pagare per chi non paga?

Il Sindaco Lei deve fare solo una cosa: fare una proposta di legge costituzionale in cui modifica l'art 53 della costituzione che dice che la tassazione deve essere improntata sul principio della progressività.

Il Consigliere Gardenghi Io non faccio nessuna proposta di legge ognuno deve pagare. Nella sua risposta scritta, signor Sindaco, le chiedo di mettere esattamente cosa sono tutte queste indicazioni che lei ha citato, costo dell'acqua, gas, luce etc. Grazie.



F. F. F.

AL SINDACO DI VIGARANO MAINARDA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Rilevato che

Con Determinazione Dirigenziale n. 365 del 25/09/2015 il Settore Pubblica Istruzione di questo Comune ha provveduto a fissare l'impegno di spesa per il servizio di refezione scolastica per il periodo Settembre/Dicembre 2015;

Rilevato che

Il servizio di refezione scolastica è stato aggiudicato alla Ditta GEMOS SOC. COOP. con sede legale a Faenza (RA) in via della Punta 21 per il periodo 2014/2019 quale aggiudicataria della gara d'asta mediante evidenza pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa così come stabilito dalle Determinazioni Dirigenziali del Settore Pubblica Istruzione n. 247 del 01/07/2014 e n. 397 del 19/11/2014;

Atteso che

Il prezzo fissato per ogni singolo pasto fornito dalla Ditta è pari ad Euro 4,15 escluso IVA, equivalenti ad Euro 5,06 IVA inclusa;

il sottoscritto Consigliere Comunale Umberto Gardenghi

Interroga il Sindaco per sapere

Il motivo per cui, a fronte di un costo per pasto pari ad Euro 5,06, vengano richiesti ai cittadini genitori degli alunni che usufruiscono del servizio di refezione Euro 5,54 quale importo a copertura del 100% del servizio, come da documento allegato alla presente interrogazione, cioè pari in realtà al 110% del costo di ogni singolo pasto;

Il costo di ogni singolo pasto così come determinato da determinazione dirigenziale nel corso dell'anno 2014, considerando che per l'anno scolastico 2014-2015 è stata richiesto il versamento alle famiglie per la copertura del 100% del servizio l'importo di Euro 5,52;

La percentuale di copertura del servizio di refezione scolastica per l'anno 2014, che dovrebbe essere stata individuata in sede di approvazione del Bilancio di Previsione, rientrando tale voce nel capitolo dei Servizi a domanda individuale;

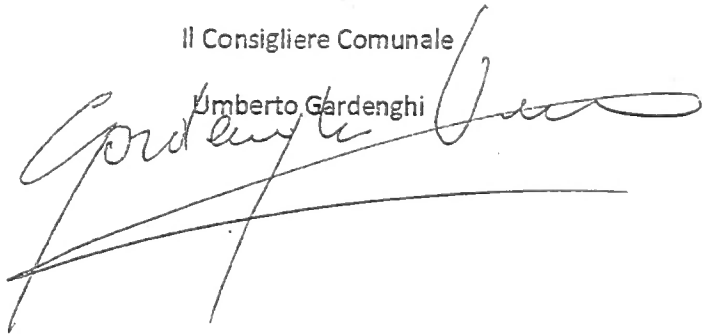
La percentuale di elusione/evasione del pagamento della tariffa riguardante in servizio di refezione scolastica negli anni di mandato di questa Amministrazione;

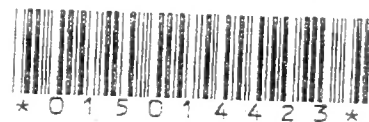
Il motivo specifico per cui, in mancanza dell'erogazione del servizio da parte della Ditta, ad esempio a causa di assenza dell'alunno, venga comunque richiesto un importo "a quota fissa" pari ad Euro 1,32 alle famiglie.

Si richiede, come da Regolamento del Consiglio Comunale, l'inserimento di questa interrogazione all'OdG del prossimo Consiglio Comunale, ed in ogni caso la risposta scritta nei termini perentori di giorni 30 (trenta) dalla presentazione.

Il Consigliere Comunale

Umberto Gardenghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Umberto Gardenghi', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.



SERVIZIO REFEZIONE SCUOLE DELL'OBBLIGO

QUOTE IN VIGORE DA SETTEMBRE 2015

FAMIGLIA CON INDICATORE I.S.E.E.		IMPORTO DELLA QUOTA PASTO	IMPORTO DELLA QUOTA FISSA IN CASO D'ASSENZA
Da Euro	Ad Euro	Euro	Euro
0,00	6.500,00	esenzione	esenzione
6.500,01	8.500,00	1,14 (20%)	0,26
8.500,01	11.000,00	1,64 (30%)	0,41
11.000,01	13.500,00	2,47 (45%)	0,60
13.500,01	15.000,00	3,05 (55%)	0,72
15.000,01	16.500,00	3,63 (65%)	0,84
16.500,01	18.000,00	4,20 (75%)	0,97
18.000,01	20.000,00	4,41 (80%)	1,03
20.000,01	22.000,00	4,62 (83,50%)	1,07
22.000,01	24.000,00	4,87 (87%)	1,14
24.000,01	26.000,00	4,98 (90%)	1,19
26.000,01	28.000,00	5,20 (93,50%)	1,24
28.000,01	40.000,00	5,36 (97%)	1,29
oltre 40.000,01 e per coloro che non presentano l'attestazione I.S.E.E.		5,54 (100%)	1,32

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

Addi 21 GEN. 2016

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale
Addi 21 GEN. 2016

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 21 GEN. 2016 come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE